

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DELLO SPORT STADIO BOLOGNA	18/03/2023	20	Eccellenza subito in campo <i>Stefano Brunetti</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	18/03/2023	21	Le meraviglie Fal <i>Redazione</i>	3
NUOVA FERRARA	18/03/2023	20	Oggi il teatro di Beckett protagonista <i>Redazione</i>	4
NUOVA FERRARA	18/03/2023	21	Scortichino si ritrova allo stadio per la Maccheronata dei papà <i>P. G.</i>	5
REPUBBLICA BOLOGNA	18/03/2023	11	Col Fai alla scoperta dell' università dalla biblioteca all' orto botanico <i>Sabrina Camonchia</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	18/03/2023	56	Fai, una visita fa primavera Porte aperte a Palazzo Poggi <i>Nicoletta Barberini Mengoli</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	18/03/2023	68	Peperoncino sempre leader Zola Predosa, ko pesante <i>G.g</i>	9
RESTO DEL CARLINO FERRARA	18/03/2023	43	Al museo del mondo rurale tra musica e sapori doc <i>Redazione</i>	10
RESTO DEL CARLINO IMOLA	18/03/2023	56	Fai, una visita fa primavera Porte aperte a Palazzo Poggi <i>Nicoletta Barberini Mengoli</i>	11
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	18/03/2023	44	Il rilancio del passito di Fogarina <i>Redazione</i>	12

LA GIORNATA | OBIETTIVI E AMBIZIONI DIFFERENTI

Eccellenza subito in campo

Dopo le fatiche del turno infrasettimanale, le bolognesi e le ferraresi dei gironi A e B sono pronte a nuove sfide

di Stefano Brunetti
BOLOGNA

Non c'è tregua in Eccellenza: dopo il turno infrasettimanale di mercoledì, le squadre dei gironi A e B sono pronte a tornare sul terreno di gioco, per giocare la terza partita nel giro di neanche sette giorni. **GIRONE A.** Il Sasso Marconi ha un obiettivo chiaro e tondo per il weekend, cioè riscattare la sconfitta di mercoledì maturata in trasferta a Castelfranco: 2-0 per la Virtus il risultato finale, con i gialloblù fermi dunque a quota quarantuno. La zona calda è ancora distante, ma tocca vincere per dormire sonni tranquilli: la sfida di domenica contro Nibbiano&Valtidone è quasi uno scontro diretto, nel senso che al Carbonchi arriva una

squadra a quota trentotto punti, con i gialloblù sopra di tre lunghezze a quarantuno. Ergo, una vittoria può diventare fondamentale per salvarsi. Capito-

lo Anzolavino: dopo il pareggio a reti bianche di mercoledì (proprio contro Nibbiano), c'è la trasferta contro Boretto che è una sorta di ultima spiaggia, per continuare a sperare.

GIRONE B. Trasferta a Masi Torrello per il Progresso di Castel Maggiore, che dopo la vittoria del turno scorso (2-0 al Del Duca Grama) vuole rimanere sulla scia della capolista Victor San Marino, che continua comunque a rimanere distante (undici i punti di distacco):

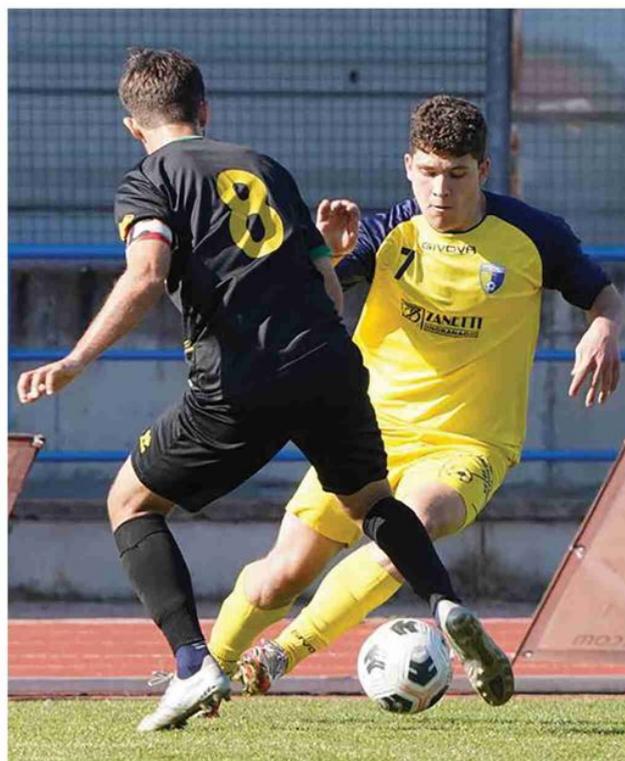
per i rossoblù urge soprattutto

consolidare il secondo posto, con Sanpaimola che è tre punti sotto in classifica. Il Granamica invece, dopo aver battuto il Cattolica con il risultato di 3-1, cerca continuità: l'occasione è la trasferta in territorio ferrarese contro Sant'Agostino, reduce da un pareggio contro il Castenaso (1-1) e invischiato nella lotta per non retrocedere. Granamica che è inseguito dal Medicina Fossatone, giusto un punto sotto in graduatoria (cinquantatré punti contro

cinquantadue): dopo la bella vittoria esterna a Russi (1-2) i giallorossi sono lanciaatissimi, e vanno a Bentivoglio in un derby tutto bolognese per cercare un altro successo. Anche i padroni di casa però sono in forma, con l'ultima vittoria a Co-

macchio che lo dimostra; le altre: Castenaso ospita Diegaro, Valsanternò aspetta Russi. Conclusione con l'ultima ferrarese rimasta, e cioè la Comacchiese, che gioca in trasferta contro Del Duca Grama.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento di Sasso Marconi-Colorno SERGIO MARCHIONI



Peso:27%

Le meraviglie **Fai**

La Palazzina della Viola era nata come luogo di delizie per la potente famiglia Bentivoglio in un'area all'epoca all'esterno del perimetro urbano di Bologna. Oggi l'edificio, che ospita interventi decorativi di Amico Aspertini, Innocenzo da Imola e Prospero Fontana, si trova al centro del complesso universitario di Filippo Re, dal nome del direttore della Scuola di Agraria dell'ateneo ai tempi del governo napoleonico. Palazzo Dall'Armi Marescalchi, voluto dalla famiglia Dall'Armi, è situato invece in quella che un tempo era nota come via dall'Asse, oggi via IV Novembre. L'edificio, che nel piano nobile può vantare sale riccamente decorate, ospita attualmente la sede

della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara.

Sono solo due dei luoghi bolognesi che si apriranno per le prossime «Giornate FAI di primavera», che tornano per la 31esima edizione nel weekend del 25 e 26 marzo. Visite a contributo libero e scoperte con i volontari del FAI, affiancati da studenti, «Apprendisti Ciceroni» formati per l'occasione, in 750 luoghi di 400 città d'Italia, su www.giornatefai.it. Con un ricco cartellone anche in Emilia-Romagna, rileva la presidente Carla Di Fancesco, a cui vanno anche i ringraziamenti dell'assessore regionale alla

Cultura Mauro Felicori «per un'attività che funge da stimolo alle stesse istituzioni».

Ben 63 le aperture, tra palazzi e pievi, aree archeologiche, castelli e ville, abbazie, idrovore e canali, aree naturalistiche, grotte urbane, parchi, archivi e biblioteche. A Bologna anche storici luoghi del sapere come l'Accademia



Giro tra palazzi e visioni Dall'alto la Biblioteca universitaria di Bologna; la Palazzina della Viola e la Rocca Sforzesca dei Malvezzi-Campeggi di Dozza



Peso:35%

Pieve di Cento Oggi il teatro di Beckett protagonista

► Sabato denso di appuntamenti per la Stagione Agorà a Pieve di Cento. Alle 18 alla biblioteca-pinacoteca "Le Scuole" c'è un incontro dedicato ai "Quaderni di regia e testi rivestiti" di Samuel Beckett (Cue Press). Ingresso libero. Alle 21 il teatro "Alice Zeppilli" ospita lo spettacolo "L'ultimo nastro

di Krapp" dello stesso Beckett, con traduzione di Carlo Fruttero, diretto e interpretato da Giancarlo Cauteruccio. ●



Peso:3%

Scortichino si ritrova allo stadio per la Maccheronata dei papà

Scortichino Lunedì sera, alle 20, nello stand gastronomico del campo sportivo "Gino Masi" di Scortichino, si terrà la "Maccheronata di San Giuseppe". Un appuntamento con la buona tavola molto atteso e dedicato ai papà, associazioni e gruppi di amici, giunto alla 18ª edizione. Quest'anno in particolare maggiormente sentito perché riprende una tradizione sospesa dal 2019 a causa della pandemia. Lo staff di cucina della Sagra dal Caplaz propone il menu tipico della festa di San Giuseppe: maccheroni al ragù "Nuova Aurora", cotechino con purè, carne di pollo cotta al forno con patatine, dolci casalinghi con vino dolce, caffè e liquori.

Tutto il ricavato andrà a beneficio della scuola materna del paese. L'invito è rivolto a tutti gli uomini e ai papà, questi i numeri per potersi prenotare: parrocchia di Scortichino 0532.890314, scuola materna 0532.890068, Gaetano "Salmin" Bega 333.5614392.

Inoltre, quella di domani sarà una giornata di festa per San Giuseppe anche a Pieve di Cento, considerato che è il patrono del paese. Dopo la messa delle 11, la festa si sposta in piazza Andrea Costa dalle ore 15 per tutto il pomeriggio tra concerti, cibo e iniziative per i più piccoli.

●
P.G.



**Lo stand
allo stadio**
Una delle
recenti
edizioni della
Maccheronata
per i papà



Peso:11%

Nel weekend 25 e 26 marzo

Col Fai alla scoperta dell'università dalla biblioteca all'orto botanico

Tra i 63 luoghi aperti
per le Giornate di
Primavera, un percorso
tra i tesori segreti
dell'Alma Mater

di Sabrina Camonchia

Seguendo la strada del sapere, alla scoperta di quattro luoghi dove la cultura, la storia e i libri sono di casa. È un mini pacchetto tutto universitario e bolognese uno dei percorsi più suggestivi offerto nel grande ventaglio di possibilità che le Giornate Fai di Primavera (www.giornatefai.it) offrono. In calendario il prossimo weekend, 25 e 26 marzo, saranno 63 i luoghi in tutta la Regione che il Fondo Ambiente Italiano metterà a disposizione dei cittadini, fra chiese, palazzi, castelli, giardini, ville e biblioteche, una grande campagna di raccolta fondi per la cura del nostro patrimonio.

Singolare il percorso che Carla Di Francesco, presidente del Fai Emilia-Romagna, ha chiamato "della conoscenza", forte del recente accordo siglato con l'Università di Bolo-

gna. E se fra le intenzioni dell'associazione vi è quella di «scoprire e visitare luoghi attraverso diverse angolature e nuovi spunti grazie al lavoro dei tanti volontari», c'è da scommettere che il tragitto che si dipana da via Zamboni a largo Trombetti fino a via Innerio, a tutti assai noto, assume inediti visuali.

La passeggiata comincia dalla Biblioteca Universitaria, ospitata nel cinquecentesco Palazzo Poggi, sulle tracce del conte scienziato Luigi Ferdinando Marsili che la volle a inizio '700 avviandola con la sua grande donazione. «Magnifica è la grande aula progettata da Carlo Francesco Dotti, che misura oltre 30 metri in lunghezza per più di 12 in larghezza, alta 14 metri nel punto sommitale», spiega Di Francesco. Qui vi è custodita una delle raccolte di manoscritti e testi antichi più importanti del mondo. Appena qualche civico più in là, si incontra l'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna, sempre parte del complesso di Palazzo Poggi, che qui ha sede fin dal 1711. Fra i dipinti murali di Pellegrino Tebaldi che narrano le storie di Ulisse, qui è passata la storia. Suoi soci sono stati, oltre a Luigi Galvani e Guglielmo Marconi, anche Albert Einstein e Marie Curie. Oggi l'Accademia ospita seminari di alta specializzazione per dottorandi e docenti.

Girato l'angolo si arriva in largo Trombetti, ecco Palazzo Malvezzi



Peso: 44%

Ca' Grande, prima residenza della famiglia patrizia, oggi sede dell'attività amministrativa dell'ateneo e del Rettorato. «Non tutti conoscono le vicende dell'edificio, nel tempo ampliato e allargato, per questo le due giornate di visita saranno occasione per vedere la stratificazione storica: dai soffitti decorati da Ubaldo Gandolfi alla Galleria degli Stucchi della fine del 1700», prosegue la presidente. Ultima tappa, attraversata via Irnerio, è la Palazzina della Viola che oggi ospita il complesso universitario di Filippo Re. Area unica in città, immersa nel verde del suo parco e del vicino orto botanico, nasce come luogo di delizie per la famiglia

Bentivoglio, voluto da Annibale II alla fine del XV secolo, decorato da Amico Aspertini, Innocenzo da Imola e Prospero Fontana.

A Bologna si potrà visitare anche Palazzo Dall'Armi Marescalchi, sede della Sovrintendenza in via IV Novembre. «Come ogni anno, il Fai dell'Emilia-Romagna, che svolge un ruolo di educazione dei cittadini e di rispetto di questi beni, ha il merito di portarci alla scoperta delle bellezze di questa regione», chiude l'assessore Mauro Felicori.



▲ **Palazzina della Viola**
Nel verde dell'Orto Botanico



▲ **Biblioteca Universitaria** Palazzo Poggi



▲ **Rettorato** Palazzo Malvezzi Ca' Grande



Peso:44%

Fai, una visita fa primavera Porte aperte a Palazzo Poggi

Il 25 e 26 marzo tornano le giornate per scoprire luoghi storici inediti
Fra gli scrigni, l'Accademia delle Scienze e la Palazzina della Viola

di **Nicoletta Barberini Mengoli**

Con il sole e il mese di marzo tornano le *Giornate Fai di Primavera*. Sabato 25 e domenica 26 si ripete infatti l'evento, alla 31esima edizione, dedicato al patrimonio culturale e paesaggistico. Saranno 63 i luoghi da visitare in Emilia-Romagna con incredibili sorprese che attendono i visitatori condotti, come sempre, dagli 'apprendisti ciceroni', ossia dai giovani studenti volontari del Fai. La presidente regionale, Carla Di Francesco, ha sottolineato come queste Giornate siano importanti per visitare il nostro patrimonio artistico e soprattutto per apprezzare il lavoro di custodia e di mantenimento che il Fai compie nei luoghi nazionali. Grazie a una recente intesa tra quest'ultimo e la Regione si sono potenziate le attività di protezione e visibilità, e non solo, grazie anche agli accordi con la nostra Università il ventaglio delle aperture si è potuto allargare ulteriormente.

Ecco infatti uno dei luoghi prescelti in questa edizione: l'Accademia delle Scienze (via Zamboni 31) a palazzo Poggi che rap-

presenta un'istituzione di studio di antica origine. Partendo dall'ingresso, interessante esempio di razionalismo legato agli interventi di ammodernamento dell'edificio effettuati negli anni '30 del Novecento, si passa nelle sale che ancora oggi ospitano l'Accademia e che vedono splendere le decorazio-

ni di Pellegrino Tibaldi con interventi a 'grottesca' e affreschi legati al ciclo di Ulisse.

E ancora al civico 35 è ospitata la Biblioteca Universitaria che si inserisce a pieno titolo nel progetto del panorama culturale voluto già dal conte Luigi Ferdinando Marsili. Sempre a palazzo Poggi, partendo dall'ingresso col grande scalone frutto dei lavori realizzati nel '900, si sale al piano nobile per visitare gli spazi tra cui l'Aula Dotti e la sala Caronti. Da visitare è anche Ca' Malvezzi (Largo Trombetti 4) che fu la Ca' Grande, residenza primaria del ramo della famiglia. Un altro luogo da vedere è la Palazzina della Viola che nacque come luogo di delizie per la famiglia Bentivoglio; un tempo situata in un luogo fuori dal contesto cittadino, oggi invece è perfettamente integrata nel

complesso universitario di Filippo Re. Qui si potranno ammirare gli importanti interventi decorativi di Amico Aspertini, Innocenzo da Imola e Prospero Fontana. Ancora un'apertura: quella dello splendido palazzo dall'Armi Marescalchi, oggi sede della Sovrintendenza Archeologica e delle Belle Arti, in via IV Novembre, probabilmente voluto dalla famiglia Dall'armi di origine Toscana. È uno degli edifici storici bolognesi più importanti, perché rappresenta un grande rinnovamento urbano nel centro cittadino del 1600. In occasione delle Giornate si potranno fare nuove iscrizioni al FAI. *Info, prenotazioni obbligatorie:* www.giornatefai.it

A BOLOGNA

**Si svela anche
a palazzo d'Armi
Marescalchi, sede
della Sovrintendenza
delle Belle Arti**



Un interno della Palazzina della Viola, integrata nel complesso di Filippo Re



Peso: 47%

Promozione

Peperoncino sempre leader Zola Predosa, ko pesante

BOLOGNA

Con ancora quattro giornate in agenda prima del sipario sul proscenio della regular season di Promozione, nel girone C va a consolidarsi il primato del Peperoncino, che ha vita facile nella sfida contro Medolla e si rifà dopo il brutto scivolone ad opera dei Diablos: i modenesi alzano bandiera bianca 73-40 con 8 punti del quintetto Tolomelli, Brochetto, Giunchedi, Stojkov, Dal Fiume. Nella lotta per il podio perdono invece terreno Zola Predosa, ko nella sfida contro Castelfranco Emilia 69-50 (Baccilieri 13), e Massacramento Kings, 79-77 sul campo della Fortitudo Crevalcore (Cremonini 26; Galassi 28). Sconfitta esterna anche per i Diablos Sant'Agata, che tornano ammaccati dall'uscita contro Carpine, persa 76-54 (Achilli 16). Vento in

poppa nel girone D per le due capolista bolognesi Pgs Ima e Bianconeriba Baricella, staccate di 2 sole lunghezze ed entrambe in striscia positiva da 8 giornate: i biancoverdi di coach Salvarezza espungano il parquet di Granarolo 57-66 (Martignelli 16; Lugli 19), mentre i bariellesi di coach Minozzi passeggiano sopra Gallo 86-53 grazie ai 49 punti del quartetto Ricci-Oseliero-Sitta-Giordani. Dalle retrovie arriva la terza sconfitta consecutiva per l'Horizon, superata all'overtime dal Cmb Arcoveggio 39-41 (Grippio e Riccardo Varotto 8; Rosati 14), che permette agli uomini di coach Orefice di impattare a quota 18 punti. Successi anche per Galliera, 56-78 contro la Pgs Corticella (Puzzo 13; Gnan 21), e Argenta, 65-61 contro il Navile (Billi e Bardasi 12).

Nuovo avvicendamento infine sulle vette del girone E, con la facile vittoria degli Hornets contro Basket 95 Imola 64-41 (Maldini 11) che, complice il ko esterno

della Pgs Welcome sul campo di In Fieri San Lazzaro 85-60 (Tuccillo 17; Verardi 12), regala ai 'calabroni' il primo posto. Consolida la terza piazza Medicina 2007, che allunga la striscia positiva a 3 vittorie dopo l'86-54 ai danni di Pianoro e grazie a cinque uomini in doppia cifra (Vignudelli 21). Quinto successo consecutivo per la Virtus Castenaso, corsara a Sasso Marconi 67-78 (Monciatti 36; Benetti 17). Bene anche Party & Sport, 53-72 contro Tatanka Imola (Giovini 13), e Pgs Bellaria, 78-75 all'overtime contro San Mamolo (Neviani 21; Cassani 20).

g. g.



Peso: 19%

Al museo del mondo rurale tra musica e sapori doc

Domani, alle 15, la presentazione di tre volumi e musiche dal vivo, in via Imperiale 263, San Bartolomeo in Bosco. Al Maf di San Bartolomeo in Bosco si sentono già i profumi della primavera e, due giorni prima del suo canonico arrivo si darà il via a una serie di eventi. I visitatori del museo del mondo rurale avranno l'opportunità di assistere a tre incontri nel corso di un pomeriggio culturale. Farà da apripista una conversazione di Gian Paolo Borghi su 'Tradizioni e cibi di primavera nel

ferrarese e nella pianura padana, ieri e oggi'. Il testimone sarà poi affidato alla scrittrice Sara Baretta, che illustrerà il suo secondo romanzo, 'Tutto il bene, tutto il male' (Calibano, Novate Milanese), storia familiare ambientata tra Sicilia, Emilia-Romagna e Argentina. L'ultimo appuntamento sarà affidato al musicista e ricercatore di musica popolare Umberto Cavalli, che presenterà il libro/doppio cd 'Avèn ciapè una béssa' (Abbiamo catturato una biscia), edito nel 2022 dalla casa musicale Radici Music Record. Protagonisti la Pneumatica Emiliano Romagnola (di cui Cavalli è

leader) e il Coro delle Mondine di Bentivoglio. Tra i prodotti del buffet ci saranno anche le "raviole di San Giuseppe". A ingresso libero, l'iniziativa è promossa dal Comune di Ferrara, Maf e dall'associazione omonima. Per info: MAF-Centro di Documentazione del Mondo Agricolo Ferrarese, via Imperiale 263. ☎ 0532 725294.



Peso:12%

Fai, una visita fa primavera Porte aperte a Palazzo Poggi

Il 25 e 26 marzo tornano le giornate per scoprire luoghi storici inediti
Fra gli scrigni, l'Accademia delle Scienze e la Palazzina della Viola

di **Nicoletta Barberini Mengoli**

Con il sole e il mese di marzo tornano le *Giornate Fai di Primavera*. Sabato 25 e domenica 26 si ripete infatti l'evento, alla 31esima edizione, dedicato al patrimonio culturale e paesaggistico. Saranno 63 i luoghi da visitare in Emilia-Romagna con incredibili sorprese che attendono i visitatori condotti, come sempre, dagli 'apprendisti ciceroni', ossia dai giovani studenti volontari del Fai. La presidente regionale, Carla Di Francesco, ha sottolineato come queste Giornate siano importanti per visitare il nostro patrimonio artistico e soprattutto per apprezzare il lavoro di custodia e di mantenimento che il Fai compie nei luoghi nazionali. Grazie a una recente intesa tra quest'ultimo e la Regione si sono potenziate le attività di protezione e visibilità, e non solo, grazie anche agli accordi con la nostra Università il ventaglio delle aperture si è potuto allargare ulteriormente.

Ecco infatti uno dei luoghi prescelti in questa edizione: l'Accademia delle Scienze (via Zambo-

ni 31) a palazzo Poggi che rappresenta un'istituzione di studio di antica origine. Partendo dall'ingresso, interessante esempio di razionalismo legato agli interventi di ammodernamento dell'edificio effettuati negli anni '30 del Novecento, si passa nelle sale che ancora oggi ospitano l'Accademia e che vedono splendere le decorazioni di Pellegrino Tibaldi con interventi a 'grottesca' e affreschi legati al ciclo di Ulisse.

E ancora al civico 35 è ospitata la Biblioteca Universitaria che si inserisce a pieno titolo nel progetto del panorama culturale voluto già dal conte Luigi Ferdinando Marsili. Sempre a palazzo Poggi, partendo dall'ingresso col grande scalone frutto dei lavori realizzati nel '900, si sale al piano nobile per visitare gli spazi tra cui l'Aula Dotti e la sala Caronti. Da visitare è anche Ca' Malvezzi (Largo Trombetti 4) che fu la Ca' Grande, residenza primaria del ramo della famiglia. Un altro luogo da vedere è la Palazzina della Viola che nacque come luogo di delizie per la famiglia Bentivoglio; un tempo situata in un luogo fuori dal contesto cittadino, oggi invece è

perfettamente integrata nel complesso universitario di Filippo Re. Qui si potranno ammirare gli importanti interventi decorativi di Amico Aspertini, Innocenzo da Imola e Prospero Fontana. Ancora un'apertura: quella dello splendido palazzo dall'Armi Marescalchi, oggi sede della Sovrintendenza Archeologica e delle Belle Arti, in via IV Novembre, probabilmente voluto dalla famiglia Dall'armi di origine Toscana. È uno degli edifici storici bolognesi più importanti, perché rappresenta un grande rinnovamento urbano nel centro cittadino del 1600. In occasione delle Giornate si potranno fare nuove iscrizioni al FAI. *Info, prenotazioni obbligatorie: www.giornatefai.it*

A BOLOGNA

**Si svela anche
a palazzo d'Armi
Marescalchi, sede
della Sovrintendenza
delle Belle Arti**



Un interno della Palazzina della Viola, integrata nel complesso di Filippo Re



Peso:45%

Lo storico vitigno sarà protagonista anche al Vinitaly

Il rilancio del passito di Fogarina

GUALTIERI

Lo storico vitigno della Fogarina, celebrato da una nota canzone, è originario di Gualtieri, precisamente della golena del Po, scoperto oltre cento anni fa quasi per caso. Ora si punta al rilancio di un prodotto di qualità, il vino o il passito di Fogarina, attraverso un'azione che coinvolge la Cantina sociale e il Comune di Gualtieri, valorizzando un

prodotto destinato a essere evidenziato pure alla fiera veronese del Vinitaly, a inizio aprile. Intanto, proprio per illustrare qualità e pregi del vitigno, l'altra sera a palazzo Bentivoglio esperti e operatori del settore si sono ritrovati con le autorità locali guidate dal sindaco Renzo Bergamini per conoscere meglio storia e qualità di questo prodotto. Presente pure Luigi Bellaria, sindaco di Cadelbosco Sopra oltre che presidente della Cantina sociale di Gualtieri.



Peso:17%